



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

TRENTINO



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018

Trento, 26 novembre 2018

**INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA
IN MATERIA DI FINANZA LOCALE
PER L'ANNO 2018**

- Visto l'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e Comuni in materia di finanza locale;
- vista la legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 recante "Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto l'art. 9 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale e la deliberazione del Consiglio delle Autonomie locali, che approvano nel medesimo testo il protocollo d'intesa;
- visto l'articolo 15, comma 4, dell'ordinanza n. 558/2018 del Capo del Dipartimento della Protezione civile, inerente i "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018".

Tutto ciò premesso,

Il Presidente della Provincia *Maurizio Fugatti*

e il Presidente del Consiglio delle Autonomie *Paride Gianmoena*

sottoscrivono la seguente

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2018

Considerato che negli ultimi giorni del mese di ottobre il territorio di alcuni Comuni della Provincia Autonoma di Trento è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da straordinarie precipitazioni ed eccezionali raffiche di vento.

Considerato che le elevate precipitazioni hanno causato movimenti franosi con gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici privati, alla rete dei servizi essenziali e che le forti raffiche di vento hanno compromesso la stabilità dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico-forestale causando schianti con estese superfici di bosco rase al suolo;

Considerato che in seguito a tali eventi, il Consiglio dei Ministri, con delibera dell'8 novembre 2018 ha dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza anche per il territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Tenuto conto che la gestione dell'emergenza derivante dai summenzionati eventi non consente l'espletamento degli ordinari adempimenti amministrativo-contabili in capo ai Comuni nei termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. come recepito dalla L.P. n. 18/2015.

Tenuto conto che gli eventi calamitosi di cui sopra comportano significative ricadute finanziarie sia sul bilancio della Provincia Autonoma di Trento sia su quello dei Comuni, rendendone attualmente incerta la programmazione finanziaria;

Visto l'articolo 15, comma 4, dell'ordinanza n. 558/2018 del Capo del Dipartimento della Protezione civile, inerente i "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" il quale stabilisce che *"in relazione alle peculiarità dell'ordinamento finanziario statutario, anche con riguardo alla finanza locale, le Province Autonome di Trento e Bolzano possono differire i termini per l'adozione di atti e strumenti a carattere finanziario e di bilancio dei Comuni per il tempo strettamente necessario al fine di assicurare, sulla base del rispettivo ordinamento, un'efficace attuazione della presente ordinanza e comunque non oltre il 31 marzo 2019."*

le parti condividono l'opportunità di un differimento dei seguenti termini per tutti i Comuni della Provincia Autonoma di Trento:

- a) il termine del 30 novembre 2018 previsto dall'articolo 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per le variazioni di bilancio, nonché il termine del 15 dicembre previsto dall'articolo 175, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per la variazione al piano esecutivo di gestione sono **posticipati al 31 dicembre 2018**;
- b) il termine di 30 giorni per la regolarizzazione delle ordinazioni fatte a terzi relative a lavori, forniture e prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale e imprevedibile previsto dal comma 1 dell'articolo 200 della L.R. n. 2/2018 e il termine di 45 giorni previsto dal comma 3 dell'articolo 53 della L.P. 26/93 **sono estesi a 60 giorni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018**;
- c) il termine del 31 dicembre 2018 previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, è **posticipato al 31 marzo 2019** ed è autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine.
- d) sono conseguentemente differiti al **28 febbraio 2019** i termini previsti dall'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 per la presentazione all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo dello schema del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021.

Letto, confermato e sottoscritto

Trento, li 26 novembre 2018

Il Presidente della Provincia ***Maurizio Fugatti***

e il Presidente del Consiglio delle Autonomie ***Paride Gianmoena***

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)